



COMUNICATO DEL PRESIDENTE

Del 18 dicembre 2024

Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024

Visto

L'articolo 225, comma 2, del codice che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

Visto

Il provvedimento adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) ai sensi dell'articolo 23 del codice con delibera n. 261 del 30 giugno 2023, in materia di ecosistema nazionale dei contratti pubblici;

Visto

L'articolo 25 del codice, secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento dei contratti;

Visti

La Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 e il Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024, con cui sono state fornite indicazioni di carattere transitorio per agevolare la prima applicazione delle disposizioni in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, tenuto conto delle difficoltà riscontrate dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti nell'accesso e nell'utilizzo delle Piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD);

Visto

Il Comunicato del Presidente del 28 giugno 2024 con cui è stata resa nota la decisione di prorogare alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023 e con il Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024, al fine di agevolare le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nell'attuazione del processo di digitalizzazione degli affidamenti;

Visto

Che i servizi offerti dall'Autorità continuano a rivestire un ruolo essenziale nel supportare le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nel completamento del processo di digitalizzazione, soprattutto con riguardo a particolari procedure e ai piccoli affidamenti;

Vista

La Delibera n. 596 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il presente Comunicato;

Visto

Il Regolamento per la definizione della disciplina della partecipazione ai procedimenti di regolazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e di una metodologia di acquisizione e analisi quali-quantitativa dei dati rilevanti ai fini dell'analisi di impatto della regolazione (AIR) e della verifica dell'impatto della regolazione (VIR), adottato dall'ANAC con provvedimento n. 135 del 28 marzo 2023, e, in particolare, l'articolo 3, secondo cui non sono sottoposti a consultazione pubblica gli atti a carattere generale quando essa è incompatibile con esigenze di opportunità o di urgenza, anche nel caso in cui ciò avvenga in ragione dei termini fissati per legge per l'intervento dell'ANAC;



Sentita

La Cabina di Regia in data 17 dicembre 2024;

COMUNICA

Indicazioni valide fino al 30/06/2025

È prorogata fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità:

- per **gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro** in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento *ex post* dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti;
- per **l'adesione ad accordi quadro e convenzioni i cui bandi siano stati pubblicati entro il 31/12/2023** con o senza successivo confronto competitivo; tale possibilità viene estesa fino al 30/06/2025 anche per gli accordi quadro e convenzioni pubblicati dal 1/1/2024;
- per la **ripetizione di lavori o servizi analoghi** ai sensi dell'articolo 76, comma 6, del codice prevista dalla documentazione di gara originaria relativa a procedure pubblicate prima del 31/12/2023;
- per **le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2022**, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022;
- per **gli affidamenti in house**.

Restano valide le ulteriori indicazioni contenute nella delibera n. 582/2023.

Indicazioni valide a regime, senza limitazioni temporali

Resta confermata in via definitiva la facoltà per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione mediante la PCP per l'acquisizione del CIG con riferimento a **tutte le fattispecie per cui è previsto l'utilizzo della scheda P5**, ivi comprese le ipotesi di acquisizione del CIG ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

A partire dal 1° luglio 2025 non sarà più ammesso il ricorso all'interfaccia web per le fattispecie per cui è prevista la digitalizzazione.

L'Autorità si riserva di fornire ulteriori indicazioni in caso di evoluzioni tecniche che consentano di superare le istruzioni offerte in via transitoria o in caso di modifiche normative.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 30 dicembre 2024

Il Segretario Valentina Angelucci

Firmato digitalmente